

SICCITA' NELLA GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA – 22 marzo 2022. La storia dell'acqua è storia dei luoghi e della civiltà umana.

SICCITA' NELLA GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA – 22 marzo 2022. La storia dell'acqua è storia dei luoghi e della civiltà umana.



Crisi climatica

L'acqua è diventata inquieta a causa del riscaldamento climatico che ne modifica la regolarità del ciclo.

A tratti presente e aggressiva (*troppa acqua e alluvioni*) a tratti sempre più lunghi elusiva e nascosta (*poca acqua e siccità*).



Invasi artificiali

Per utilizzarla in modi diversi l'acqua dei fiumi è stata imbrigliata è trattenuta da invasi artificiali, (*costruiti per garantire presenza di acqua anche quando non piove e i torrenti di montagna sono in secca*).

La crisi climatica sta alterando le condizioni di stabilità alle quali (*cultura occidentale*) eravamo abituati tanto da arrivare a considerare come dato certo che l'acqua dei rubinetti fosse inesauribile.



Acqua di montagna

Nei piccoli paesi montani l'acqua c'è sempre stata abbondante, fresca e saporosa, generosamente offerta da sorgenti diffuse.

Da meno giovane ricordo anche l'arrivo dell'acqua nelle abitazioni del mio paese, (*anche se prima dei rubinetti in casa l'acqua era abbondante nelle fontane che ornavano, gorgoglianti, strade e piazze*).

Siccità

In questo periodo dell'anno la siccità è palpabile nel nord dell'Italia con il livello dei fiumi al minimo (*critica ed emblematica la situazione del Po lungo tutta l'asta fluviale, nella pianura padana e nella foce dove la risalita del cuneo salino avviene per circa 10-15 km con tutte le incidenze negative sull'agricoltura e non solo*).



nella norma



siccità al 20 marzo 2022

Lago del Corlo

Per capire e vedere direttamente la situazione dell'acqua ho

raggiunto un piccolo lago artificiale del Bellunese, vicino Feltre (*sede del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi*) e devo dire che la situazione rilevata è veramente impressionante con le ripide rive scoperte e i pedalò appesi sulle sponde.

Il Lago di Arsiè, detto anche Lago del Corlo è formato da uno sbarramento del Torrente Cismon ed è percorribile una piacevole escursione lungolago di circa 3 h.



● ○ REDMI NOTE 9 PRO
∞ AI QUAD CAMERA





● ○ REDMI NOTE 9 PRO
∞ AI QUAD CAMERA

Fontane compagne di escursione

Dopo il lago la riflessione sull'acqua continua e questa volta (prendendo spunto dalla conferenza di Teramo su fonti e

fontane) riporto una serie di foto di fontane diverse (che arricchiscono la storia dei luoghi, insieme a lavatoi e abbeveratoi) poste su bivi, crocevia, piazzette e piazze. Alcune presenti solo come silenti testimoni.





CONVEGNO

Acque, fonti e fontane storiche di Teramo

“tra igiene pubblica e decoro urbano”

Relatori:

Prof. Luigi Ponziani
Prof. Roberto Rotella
Avv. Gianfranco Cocciolito
Dott.ssa Ida Quintiliani

Moderata l'Avv. Domenico Giordano
Presidente Rotary Teramo Est

Immagini fotografiche a cura di Franco Giuliani

18 MARZO 2022 ore 17.00

Teramo – Sala Polifunzionale della Provincia

Con la partecipazione di



Club Alpino Italiano



DELEGAZIONE
DI TERAMO

Sezione
**Italia
Nostra**
Aprutina Teramo



TERAMO

Ci attendono: carenza di piogge, livelli dei fiumi al minimo, campagne assetate ed eventi meteorologici estremi.

Temi affrontati anche dal Rapporto appena pubblicato dal Panel Intergovernativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC), in relazione a impatti, adattamento e vulnerabilità legati ai cambiamenti climatici.

Uno dei temi chiave del Rapporto è la siccità in crescita, che sui territori condiziona società, economia, ambiente, gestione, infrastrutture, produzione e popolazione.

[articolo Montagna e Parchi del 7 marzo 2022 \(link\) –RAPPORTO IPCC 2022 – CHE COSA ACCADE AL CLIMA?](#)



parte bassa centro lago scoperta e alla destra del campanile si vedono i pedalò

Qualità dell'acqua

L'acqua diminuisce e con essa diminuisce la naturale capacità autodepurativa. Gli inquinanti invece non diminuiscono,

giungono lo stesso e sarà importante capire cosa accade alla qualità dell'acqua di falda in presenza di contaminanti come pesticidi e batteri.



L'acqua al centro

Il dibattito sull'acqua e sulla gestione delle risorse idriche è crescente, ma non centrale. Eppure siamo in piena Transizione Ecologica. Le politiche nazionali e internazionali intervengono con obiettivi significati ma il traguardo resta sempre lontano. Confido in Agenda 2030, ma ricordo l'impegno planetario "Acqua fonte di vita" che, nel decennio internazionale d'azione 2005-2015, si proponeva di dimezzare nel mondo il numero di persone prive di accesso all'acqua. Agenda 2030 e l'obiettivo 6: la riflessione sull'acqua contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo [ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI \(link ad ASviS\)](#) che mira a garantire acqua potabile e servizi igienici sicuri per tutti. Con visione d'insieme si considerano la gestione sostenibile delle

risorse idriche, delle acque reflue e degli ecosistemi, con funzioni e valori e amplificati riconoscendo l'importanza di un ambiente sano e vivibile.

BUONA MONTAGNA a tutti!

– [Cai Castelli \(link\)](#)

– [Cai Teramo \(link\)](#)

2022.03.22 pubblicato nella Giornata Mondiale dell'Acqua 2022



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.